

Capitale europea dello spazio, Colleferro decolla

Nel teatro Vittorio Veneto
l'inaugurazione
con numerose autorità

LA CERIMONIA

DANIELA PESOLI

■ “Fabbrichiamo futuro”. È lo slogan scelto dal Comune di Colleferro per il riconoscimento di capitale europea dello spazio. Ieri mattina, anniversario dell'esplosione della fabbrica Bpd del 1938, la cerimonia di inaugurazione nel teatro Vittorio Veneto.

Tra i presenti, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il sindaco di Colleferro, Pierluigi Sanna, il vi-

ce presidente della Regione Lazio Daniele Leodori, il consigliere regionale Eleonora Mattia, la capogruppo della lista civica Zingaretti, Marta Bonafoni, e l'amministratore delegato della società Avio, Giulio Ranzo.

«Quella di oggi - ha sottolinea-

to Eleonora Mattia - è una giornata storica e che riempie di orgoglio tutte e tutti noi, le nostre comunità e la Regione Lazio: Colleferro è la prima città italiana ad ottenere il prestigioso riconoscimento di capitale europea dello spazio. Da sempre nota per la drammatica crisi ambientale della Valle del Sacco, la storica discarica e i termovalorizzatori, grazie al lavoro coraggioso, umile e instancabile del sindaco Pierluigi Sanna, Colleferro rinasce e insieme a lei tutto il quadrante e la Regione».

Per il vice presidente Leodori si tratta di «una straordinaria occasione per tutto il territorio. Lo spazio - ha aggiunto - non è un tema lontano da noi, astratto, ottimo solo per accompagnare la narrativa di film di fantascienza o di un libro. La space economy è realtà, soprattutto nel nostro territorio».

Secondo Bonafoni, il riconoscimento ottenuto da Colleferro «rappresenta un'occasione di rinascita che promette crescita e sviluppo in un settore strategico dell'industria italiana ed europea».



Alcune autorità presenti alla cerimonia di inaugurazione nel teatro Vittorio Veneto di Colleferro



Peso: 20%